

Ospedalichio, stop al traffico pesante dopo l'apertura della «bretella»

— BASTIA UMBRA —

A OSPEDALICCHIO da qualche giorno non transitano più i mezzi pesanti. E' stato applicato, infatti, l'accordo tra Comune e Provincia per eliminare il problema che assillava da 3 anni gli abitanti del centro della frazione. Con l'apertura della nuova bretella di collegamento con l'aeroporto di Sant'Egidio a dicembre, la Provincia ha deciso il divieto di transito dei mezzi pesanti nel centro della frazione (divieto in via dell'Aeroporto e sulla strada 147 Assisana).



MARSCIANO

Ricostruzione sismica, fase decisiva

— MARSCIANO —

«UN CLIMA positivo e proficuo ha caratterizzato la prima seduta del tavolo nazionale per la ricostruzione sismica di Marsciano». E' ottimista l'assessore provinciale di Perugia alla protezione civile Roberto Bertini che è stato presente alla prima riunione romana insieme ai rappresentanti della Regione, del Comune di Marsciano, i tecnici del Ministero del Tesoro e della Protezione Civile. «Il tavolo è stato subito operativo, grazie all'impegno del capo della protezione civile Franco Gabrielli che ha ribadito che il caso Marsciano deve essere trattato con lo stesso rispetto e metodo degli alluvionati del Veneto. Per questo come prima priorità abbiamo considerato la partenza della ricostruzione pesante che vuol dire trovare le risorse per riportare i cittadini nelle proprie abitazioni danneggiate». Per Bertini tra le priorità devono essere inseriti «anche i lavori di recupero delle scuole, il fulcro della vita sociale per un centinaio di bambini della zona». Bertini ha rassicurato sul termine della ricostruzione leggera dove «ai 15 milioni di euro della prima emergenza se ne aggiungeranno altri 6 milioni per il biennio 2011-2012».

SANTA MARIA LACRIME E DOLORE AI FUNERALI DEL BAMBINO DI TRE ANNI

«Alessandro è insieme agli Angeli» L'abbraccio commosso della gente

— SANTA MARIA DEGLI ANGELI —

«SIAMO sgomenti: oggi per Alessandro, due mesi fa per un altro nostro piccolo fratello, Gabriele. Dobbiamo pregare il Signore perché solo la fede può darci consolazione, serenità e pace». Padre Francesco De Lazzari, parroco di Santa Maria degli Angeli, si è rivolto così ai fedeli, attoniti e smarriti per la morte del piccolo Alessandro, «tradito» dal cuore all'età di tre anni. Ieri, in una Basilica affollatissima, è stato celebrato il funerale. In tanti, sin dal primo pomeriggio, sotto il cielo grigio, hanno atteso l'arrivo del feretro (nella foto), accompagnato dai genitori del bimbo, Fabrizio e Gabriella, provatissima, il fratellino Simone, i familiari. Tangibile l'emozione, lo sconforto; occhi lucidi e persi, silenzi e singhiozzi, fiori bianchi. Candida la bara. Ai due lati

dell'ingresso della basilica c'è fotografia in cui Alessandro compare perfetto nella sua tenuta da asilo: grembiule, a quadretti bianchi e azzurri, e zainetto in spalle. Ma colpire è soprattutto il viso allegro, gli occhi furbi e profondi; un tonfo al cuore per chi posa lo

TRADITO DAL CUORE All'interno della Basilica l'immagine del piccolo e lo sgomento generale

sguardo sull'immagine della vivacità e pensa poi al dramma che si è consumato in un attimo. E' emozionato padre De Lazzari: ricorda la gioia di quando celebrò il battesimo di Alessandro, non nasconde la pesantezza del momento. «Avvertiamo un momen-

ASSISI

Unesco, incontro con la principessa

— ASSISI —

LA PRINCIPESSA Wijdan Al Hashemi, ambasciatore di Giordania in Italia, parteciperà oggi all'incontro su «Petra e i siti della Giordania», organizzato dall'ufficio Unesco; avrà luogo alle 17, all'Hotel Giotto. La principessa, in precedenza, verrà ricevuta nella residenza municipale.

to di buio, di impotenza di grande smarrimento — ha detto il parroco — Non ci resta che affidarci a Dio, di guardar in alto con gli occhi della fede e vedere Alessandro insieme agli altri Angeli suoi coetanei». A confortare Simone ci sono gli amici di scuola, con gli insegnanti, e quelli dell'Angelana calcio; recano una rosa bianca. Compagni di scuola e amici del pallone che hanno parole di affetto per Simone. «Ti siamo vicini più che mai» è il messaggio che gli inviano: parole che 'abbracciano', che scaldano i cuori. Una saluto anche dalla gente del vicinato, dove Alessandro viveva e che lo ricorda per i sui occhi birichini e furbi, per la sua allegria in sella alla bicicletta. Al termine del rito funebre al cimitero nuovo di Santa Maria degli Angeli si è svolta la tumulazione.

Maurizio Baglioni

BASTIA UMBRA DURANTE L'ULTIMO CONSIGLIO

Pdl, assenze 'sospette'

— BASTIA UMBRA —

LUNGA SEDUTA del Consiglio comunale, martedì scorso, iniziata alle 17,30 e chiusa alle 22,30. La prima parte, aperta al pubblico, è servita a festeggiare i 150 anni dell'Unità d'Italia con il riconoscimento, votato all'unanimità, della Banda musicale di Costano e del Coro polifonico «Città di Bastia» come gruppi di musica popolare ed amatoriale di interesse comunale. Il sindaco Ansideri ha anche annunciato che Bastia dedicherà alle celebrazioni unitarie la «Settimana Tricolore», con una serie di eventi tra la fine di febbraio e l'inizio di marzo.

Il Consiglio ordinario si è riunito nella stessa serata per affrontare due argomenti proposti dal Pd: la revisione della commissione architettonica per la qualità e il paesaggio e la revoca del piano edilizio per il recupero dell'ex forno Ricciarelli, nel centro urbano. Entrambe le richieste sono state respinte a maggioranza dal Consiglio comunale. Sulla commissione

di qualità architettonica, però, la maggioranza di centrodestra ha dato segni di evidente incertezza, riscontrabili in diversi atteggiamenti. Intanto, la conferma di astensione dell'architetto Adriano Brozzetti (Lista civica Aristei), che ha rinnovato le perplessità sulla commissione manifestate nel marzo 2010 al momento del voto istitutivo. Il relatore di maggioranza, Catia Degli Esposti (Lista Ansideri sindaco), pur votando con il centrodestra ha proposto alcuni cambiamenti, prima di un anno dall'insediamento della commissione, in evidente contrapposizione al termine di un anno fissato dal sindaco per una verifica.

Infine, le assenze di alcuni consiglieri del Pdl sono apparse perlomeno sospette. Se l'iniziativa del Pd contro la commissione è stata formalmente respinta, non si può dire che nella maggioranza di centrodestra la linea della giunta sia condivisa e sostenuta da tutti i consiglieri, avendo fatto breccia in alcuni la posizione critica dell'architetto Brozzetti.

TODI I DIPENDENTI DELLA SOCIETA' NON PERCEPISCONO STIPENDI DA 6 MESI

«San Faustino», la Cisl in ansia

di SUSI FELCETI

— TODI —

I LAVORATORI della società Idrologica Umbra, meglio conosciuta come San Faustino, non percepiscono più lo stipendio da almeno sei mesi. Una situazione di forte disagio che l'associazione sindacale Cisl, oggi, denuncia pubblicamente: «A fronte della mancata corresponsione dei propri stipendi — afferma Angelo Manzotti — i dipendenti hanno continuato a svolgere la loro attività. Stanno facendo notevoli sacrifici per mantenere produttivo il sito, mentre l'azienda non ha ancora ben chiaro il futuro di questa importante realtà del territorio massetano». «Le difficoltà — aggiunge — vengono da molto lontano e non sono solo il frutto dell'attuale congiuntura negativa: la proprietà non ha fatto alcun investimento, perseguendo la logica del profitto». L'Idrologica Umbra, che opera nel mercato delle acque minerali dal 1924, è una realtà importante e significativa del territorio che, a parere del sindacato «non può esse-

re abbandonata a se stessa o, peggio ancora, alle sorti imposte dall'attuale proprietà». La Fai Cisl chiede che ci sia un maggiore interesse da parte delle Istituzioni locali e regionali affinché si possa, nel più breve tempo possibile, pensa-

SACRIFICI

«La proprietà non ha fatto alcun investimento»
Un appello alle istituzioni

re a un rilancio dell'azienda. Questo anche alla luce dell'alta qualità del prodotto «San Faustino». «A riprova dell'importanza del sito produttivo e delle caratteristiche del prodotto — spiegano alla Fai Cisl — ci sono appetiti e interessi palesi di alcuni imprenditori, intenzionati a subentrare nella compagine societaria per il rilancio del sito stesso. Vediamo tutto questo con interesse perché, oltre a rafforzare questa realtà importante del territorio, può dare maggiore certezze al futuro dei lavoratori occupati, con un possibile incremento dell'occupazione stessa».



CRISI
L'azienda sta attraversando un momento difficile